



CONFERIMENTO FILIALI VENETE EX INTESA A CARIPARO: SOTTOSCRITTO ACCORDO

E' stato sottoscritto, in data 10 settembre 2008, l'accordo che regola il passaggio di 1539 lavoratori delle Filiali di Intesa Sanpaolo del Veneto (esclusa la provincia di Venezia) da Intesa Sanpaolo a Cariparo, passaggio che avverrà con decorrenza 29 settembre 2008, data nella quale Cariparo assumerà la denominazione Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A.

L'accordo prevede:

- Salvaguardia dei trattamenti economici vigenti, con tutte le specificità in essere (automatismi, dinamicità, ecc..).
- Inserimento nell'Organizzazione di Cariparo nel rispetto della professionalità acquisita nell'ottica di valorizzazione delle competenze, salvaguardando il completamento dei percorsi professionali in essere (47) anche mediante attribuzione di diversa figura professionale e/o a differente assegnazione di sede di lavoro.
- Mantenimento dell'iscrizione all'attuale regime previdenziale e alla forma di assistenza sanitaria in essere alle attuali condizioni di contribuzione, sia a carico dell'azienda che del lavoratore .
- Mantenimento delle attuali coperture assicurative per infortuni professionali ed extraprofessionali fino al 31.12.2008; dal 1.1.2009 la copertura assicurativa sarà la stessa per tutti i lavoratori della Cassa di Risparmio del Veneto.
- Salvaguardia dei premi di fedeltà, che saranno riconosciuti sulla base degli accordi già in essere.
- Mantenimento delle attuali agevolazioni finanziarie, ferma restando la facoltà di aderire al "nuovo pacchetto".
- Il personale ceduto con rapporto di lavoro a tempo parziale conserverà il contratto part time in essere alle condizioni pattuite.
- Gli eventuali passaggi di personale che si verificheranno dopo la cessione da ISP a Cassa di Risparmio del Veneto e viceversa, saranno normati con lo strumento della cessione individuale del contratto, il quale presuppone l'adesione volontaria del singolo lavoratore. In questi casi l'accordo prevede il mantenimento degli stessi trattamenti economici e normativi in essere, con tutte le specificità.
- Il passaggio da Intesa Sanpaolo a Cariparo non comporta modifiche rispetto alla possibilità di aderire al Fondo Esuberi.

Valutiamo positivamente l'accordo sottoscritto, il primo per quanto riguarda le cessioni di Filiali all'interno del Gruppo nell'ambito della realizzazione del modello della Banca dei Territori, in quanto sancisce la completa salvaguardia del trattamento economico e normativo in capo ai colleghi ceduti.

Le scriventi Delegazioni di Gruppo hanno inoltre posto alla Direzione Aziendale alcune importanti temi di carattere generale di cui si ravvisa l'esigenza di specifici accordi :

- Regolamento della mobilità infragruppo attraverso le cessioni individuali di contratto. L'Azienda ha dato la propria disponibilità in tal senso "prioritariamente per i passaggi nell'ambito delle Banche Reti della Banca dei Territori".
- Aumento della contribuzione aziendale alla previdenza complementare di buona parte dei colleghi ex Intesa assunti dopo il 27 aprile 1993, attualmente ferma al 2%. L'azienda ha replicato che questa trattativa si inserisce necessariamente nell'ambito del confronto sul welfare aziendale, che dovrebbe ripartire al più presto.

Le Delegazioni hanno richiesto l'avvio di nuove assunzioni per le filiali, dando corso a quanto previsto dagli accordi sugli esodi, tema affrontato nel corso del recente incontro con il Ceo dr. Passera, di cui abbiamo raccolto la disponibilità.

Con riferimento alla difficile situazione in Veneto, la Direzione ha prospettato la ripresa del confronto sugli organici, in sede aziendale, a partire da ottobre e ha comunicato che sono in corso analisi organizzative sui clienti condivisi che dovrebbero consentire un recupero di risorse.

Ha inoltre dichiarato che da febbraio 2009 si avvierà la razionalizzazione delle Filiali del Veneto e verrà conseguentemente affrontato il tema delle sovrapposizioni.

Nel corso dell'incontro abbiamo stigmatizzato l'avvio della **razionalizzazione di 97 punti operativi sul territorio** senza un confronto preventivo con le Organizzazioni Sindacali. Abbiamo pertanto richiesto un incontro urgente sul tema complessivo dell'organizzazione del lavoro, migration, razionalizzazioni, nonché sulle pesanti condizioni di lavoro per la grave carenza di organico.

I lavoratori del Gruppo stanno affrontando forti criticità a seguito della migrazione e degli impatti organizzativi: riteniamo inderogabile intervenire su organici e organizzazione del lavoro al fine di ripristinare accettabili condizioni di lavoro.

Milano, 11 settembre 2008

FABI FIBA CISL FISAC CGIL SILCEA SINFUB UILCA UGL
Intesa Sanpaolo - Cariparo